

L'ORRORE Emergenza sicurezza all'ombra dei grattacieli: la vittima, una donna georgiana, finisce ricoverata al Cardarelli

Violentata al Centro Direzionale

Notte di terrore nei sottopassi, i vigilanti bloccano lo stupratore: è un 40enne straniero

DI **EUGENIO D'ALESSANDRO**

NAPOLI. Emergenza sicurezza senza fine al Centro Direzionale. Un grave episodio di violenza ha scosso la tarda serata all'ombra dei grattacieli di Napoli, dove il pronto intervento della vigilanza privata ha evitato conseguenze ancora più tragiche. Erano circa le 23,50 di domenica, quando l'allarme è scattato nei pressi di Torre Luisa, all'interno di un complesso residenziale del quartiere degli affari.

A far scattare i soccorsi sono state le urla disperate di una donna, udite da una pattuglia del Consorzio Gestione Servizi impegnata nel consueto giro di controllo notturno. I vigilanti, coordinati dal sottotenente Giovanni Cacciola e guidati dal caposquadra Nicola Barbato, non hanno esitato: abbandonato il mezzo di servizio, si sono fiondati a piedi verso la scalinata di emergenza da cui provenivano le richieste d'aiuto.

Arrivati sul posto, le guardie giurate si sono trovate di fronte a una scena drammatica: la vittima, una giovane donna di nazionalità georgiana, era visibilmente sotto choc e completamente nuda. Accanto a lei c'era ancora un uomo che, alla vista delle divise, ha tentato una rapida fuga a piedi nel tentativo di far perdere le proprie tracce tra i corridoi del complesso. La reazione degli agenti della vigilanza è stata immediata: l'aggressore è stato inseguito nei sottopassi, raggiunto e bloccato dopo pochissimi metri, impedendo ogni via di scampo.

Sul posto sono giunti tempestivamente i sanitari del 118 e una pattuglia della polizia del commissariato di Poggioreale. La vittima è stata subito soccorsa, avvolta da coperte e trasportata d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli di Napoli, dove è stata presa in cura dai medici e sottoposta a tutte le visite e agli accertamenti previsti dal protocollo per le vittime di violenza sessuale. L'aggressore, identificato in un cittadino di origini marocchine di 40



● Nella foto il degrado del Centro Direzionale: una piaga che prosegue imperterrita ormai da decenni

ANCORA UN RAID A DUE PASSI DALLA STAZIONE CENTRALE, FERMATI DUE SPECIALISTI DELLO SCIPPO: RECUPERATO IL BOTTINO

Turista rapinato e picchiato, panico in piazza Garibaldi

NAPOLI. Un raid fulmineo nel cuore della Ferrovia, sventato grazie all'intervento tempestivo di una pattuglia. Nel pomeriggio di sabato, la polizia ha tratto in arresto due uomini, rispettivamente di 28 e 39 anni, ritenuti responsabili in concorso dei reati di rapina e lesioni personali.

L'episodio si è consumato nel perimetro di Piazza Garibaldi. I poliziotti del Nibbio dell'Upg stavano transitando nei pressi dello stallo degli autobus quando la loro attenzione è stata attirata da un'aggressione in corso. I due malviventi si sono avvicinati a un turista che si trovava in attesa alla fermata dei mezzi pubblici. Dopo averlo accerchiato, lo hanno spintonato e stratonato con violenza per destabilizzarlo e



sopraffarlo. In un istante, si sono impossessati della preziosa collanina d'oro che la vittima portava al collo, strappandogliela via. Compiuto il blitz, la coppia si è data immediatamente a una precipitosa fuga a piedi, cercando di guadagnare la direzione della vicina stazione per far perdere le proprie tracce tra la folla. La scena non è sfuggita ai poliziotti, che hanno reagito all'istante. Gli agenti si sono lanciati all'inseguimento dei due fuggitivi: una corsa durata

poche centinaia di metri, al termine della quale i motociclisti della polizia sono riusciti a raggiungere, circondare e bloccare entrambi i sospettati, azzerando ogni loro tentativo di resistenza o allontanamento. I due aggressori sono stati quindi tratti in arresto.

anni, è stato preso in consegna dalle forze dell'ordine con la pesante accusa di violenza sessuale. Dopo le formalità di rito effettuate presso gli uffici di polizia, l'uomo è stato trasferito presso la casa circondariale di Carinola, dove si trova attualmente ristretto in stato di fermo in attesa dell'udienza di

convalida da parte del giudice per le indagini preliminari. L'autorità giudiziaria ha aperto un fascicolo per ricostruire con esattezza l'esatta dinamica dell'aggressione e accertare ogni responsabilità. Resta determinante l'operato del personale del Consorzio Gestione Servizi del Centro Direzionale, la cui

prontezza nel turno di notte ha permesso di trarre in salvo la giovane donna e consegnare il presunto responsabile alla giustizia. Sullo sfondo, resta l'inquietudine per un episodio di violenza brutale. L'ultimo, tra l'altro, di una serie che va avanti imperterrita ormai da troppo tempo. La zona del Cen-

tro Direzionale e in particolare quella dei sottopassi, nonostante l'impegno di vigilanti e forze dell'ordine, resta ancora adesso infestata di criminali di strada: scippatori, topi d'auto e anche stupratori, come conferma quanto accaduto la scorsa notte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCOPERTA Il mercato illegale si adegua ai tempi, sanzionato un 70enne a Capodimonte: tra i clienti i detenuti ai domiciliari

Contrabbando 2.0, spuntano le ricariche per e-cig

NAPOLI. Il mercato illegale non va mai in vacanza, ma soprattutto sa come adeguarsi ai tempi. A Napoli il contrabbando di sigarette cambia pelle, accantona il monopolio del classico "biondo" e apre le porte anche alle nuove tendenze dei fumatori.

L'ultima frontiera del commercio abusivo si consuma in strada, a due passi dai luoghi simbolo della città, e mette in vetrina un catalogo che rincorre esattamente i desideri dei consumatori: dalle bionde tradizionali alle ricariche per le sigarette elettroniche. A scattare l'istantanea di questa nuova eco-

nomia parallela sono stati i carabinieri della stazione di Capodimonte, durante un controllo di routine in via Sant'Antonio a Capodimonte, a poche centinaia di metri dalla Porta di Mezzo del Bosco. I militari hanno sorpreso un settantenne, incensurato, fermo sul marciapiede. Ai suoi piedi, nascosto con cura dietro la ruota di uno scooter parcheggiato, c'era un grosso borzone da viaggio. All'interno un vero e proprio mini-market ambulante: 718 pezzi complessivi tra pacchetti di bionde classiche e liquidi di ricarica per e-cig. A colpire gli investigatori è

stata proprio la presenza massiccia dei flaconcini per lo svapo, merce del tutto insolita per le tradizionali bancarelle del contrabbando.

Di fronte allo stupore dei carabinieri, l'anziano non ha cercato scuse, regalando una sintesi folgorante di pura legge della domanda e dell'offerta: «Mariscià, la gente mi chiede anche queste e io mi adatto!». Poche parole che spie-



gano come la criminalità di strada riesca a fiutare i trend e a servire un bacino d'utenza sempre più specifico. Tra i potenziali acquirenti, infatti, figurano persone impossibilitate a recarsi auto-

mamente in tabaccheria, come chi si trova ristretto agli arresti domiciliari nella zona e necessita di un servizio porta a porta per soddisfare la propria dipendenza. Resta ancora da chiarire la filiera d'approvvigionamento dei liquidi. Non si esclude che le ricariche vengano acquistate attraverso i canali legali per poi essere rivendute al dettaglio abusivo con un margine di guadagno irrisorio, di appena 30 o 40 centesimi a pezzo. L'anziano è stato sanzionato amministrativamente, mentre l'intero carico è finito sotto sequestro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA